

Ristorante Opera Prima
Aperto anche il Sabato a pranzo
CAGLIARI - VIA CAMPIDANO 9
TEL.070.684.619

Borsa

FTSE ITALIA	+0,11
FTSE MIB	+0,10
DOW JONES	/
NASDAQ	/
EURO/DOLLARO	+0,31
BTP	100,70
CCT	100,20



CAMPANIA

Assassinato il sindaco di Pollica

» A PAGINA 7



CULTURA

"Chiedo scusa" il nuovo libro di Abate

» INSERTO ESTATE

6-12 settembre
MARTEDÌ
RITAGLIA E INCOLLA SULLA TESSERA-PUZZLE
00907
9 77128 685004

Ristorante Opera Prima
Aperto anche il Sabato a pranzo
CAGLIARI - VIA CAMPIDANO 9
TEL.070.684.619

La svolta di Mirabello Quell'atteso discorso che ha deluso tutti

DI RAIMONDO CUBEDDU

Chi aveva coltivato la speranza che il tanto atteso discorso di Mirabello avrebbe finalmente chiarito il senso della manovra politica di Fini è stato servito. Le ipotesi prevalenti erano due: una rivolta contro Berlusconi, oppure la fase conclusiva del progressivo distacco da ciò che Fini stesso aveva contribuito a creare. Ebbene: forse nessuno è stato pienamente accontentato.

Partiamo da chi pensava, e si aspettava, che Fini avrebbe finalmente fatto luce sulla cornice ideale, politica e strategica entro la quale dovevano essere intesi gli eventi e le polemiche che hanno caratterizzato primavera ed estate. Da questa prospettiva sono purtroppo da ricordare soltanto delle battute. Chi si aspettava di più è rimasto inappagato. E si tratta tanto di chi sognava un nuovo inizio di un centro-destra finalmente aperto a tutto quanto si muove nella convulsa società italiana d'oggi, quanto di quel centro-sinistra che si aspettava la certificazione politica del definitivo distacco da Berlusconi. Il fatto è che dopo quel discorso Fini appare in tutta la sua imbarazzante vacuità culturale prima che politica: i pochi accenni ai problemi sono ben lungi dal configurarsi come un programma politico.

Tutto ciò potrebbe indurre a pensare che abbiano ragione i sostenitori della tesi di una rivolta motivata dall'acquisita consapevolezza, da parte di Fini, che quello che egli intendeva un diritto di successione legittima a Berlusconi non era affatto scontato. Un fatto su cui le intemperanze giornalistiche estive sulla sua famiglia hanno distolto l'attenzione. Non sono pochi gli esponenti del PdL che

ora chiedono a Fini di essere coerente, di trasformare un gruppo parlamentare in un partito. Essi mostrano così di rendersi conto che la situazione attuale rappresenta un serio ostacolo tanto all'attività governativa, quanto alla trasformazione del PdL in un partito organizzato e coeso.

Ma, paradossalmente, proprio il nulla che scaturisce da Mirabello rende impossibile il perseguimento di tali obiettivi. Dichiarando di rimanere nella maggioranza e di condividerne il programma Fini, in realtà, ne determina lo svuotamento e mira ad un logoramento di Berlusconi che gli impedisca di giocare ora la carta della richiesta di elezioni anticipate. Fallito il progetto di uccidere politicamente il tiranno, non resta, a Fini, che la strategia di una guerriglia in attesa di tempi migliori. L'anagrafe è ovviamente a suo favore, ma ancora non si capisce per quale progetto utilizzare tale risorsa, e se i paralizzanti tempi della sua attesa del potere siano compatibili con l'esigenza di fare le riforme.

Il Governatore della Banca d'Italia, Draghi, infatti, sostiene che bisogna imitare il modello tedesco e Tremonti gli risponde che esiste anche, e si sta percorrendo, una via italiana. Convinto che governare non significa comandare, Fini vuole però imprimere il suo tempo a tali dinamiche. Senza accorgersi che, se non si realizzasse quel rilancio dell'azione politica che il PdL dovrebbe varare a giorni con riunioni di vertici e di popolo, il vuoto, quel nulla che ha generato, potrebbe risucchiare non soltanto Berlusconi, il suo governo e gli odiati ex-colonnelli di An, ma anche lui e l'intero Paese.

«Non può più essere presidente della Camera». Ma intanto la Lega spinge per andare subito al voto «Fini, carica incompatibile»

Vertice notturno ad Arcore: Berlusconi e Bossi si rivolgono a Napolitano



ROMA PASTORI SARDESI, NUOVO RINVIO

Vertenza latte I pastori sardi hanno sfilato ieri mattina a Roma, fin sotto la sede del ministero dell'Agricoltura. Strappando solo un appuntamento, entro due settimane, col ministro Galan, ieri assente. La Regione e le associazioni di categoria parteciperanno a un tavolo tecnico sulle misure di sostegno al comparto. Il movimento pastori dà un giudizio negativo: trasferita flop. » L. PIRAS A PAGINA 5

Gianfranco Fini deve dimettersi da presidente della Camera: non è più super partes, la carica è ormai incompatibile. Berlusconi e Bossi diffondono un durissimo comunicato al termine del vertice di Arcore, aggiungendo che nei prossimi giorni si recheranno da Napolitano al Quirinale per «rappresentargli la grave situazione che pone seri problemi al regolare funzionamento delle istituzioni».

Dopo lo strappo di Mirabello, la crisi di governo è ormai conclamata. La Lega preme per andare subito alle elezioni, ipotizzando fine novembre, Berlusconi preferirebbe avere prima una verifica in Aula ma alla fine potrebbe arrendersi all'evidenza.

EUROPEI Gli azzurri in campo contro le Far Oer



L'Italia punta molto su Cassano

L'Italia torna in campo questa sera a Firenze (RaiUno, ore 20,30) nella seconda partita di qualificazione all'Europeo 2012 contro le Far Oer. Il ct Prandelli conferma Cassano ma manda in panchina Sirigu.

NUORO

Rubano tv ai malati di cancro

di M. DI GAETANO

Un ladro senza cuore ha portato via il televisore donato da un benefattore ai malati oncologici. È successo nell'ospedale Zonchello di Nuoro.

» A PAGINA 28

Severo Atzeri, 45 anni, soccorso e trasportato in spiaggia dal cognato Solanas, invalido di Sinnai annega a pochi metri dalla riva

È annegato nel tardo pomeriggio di ieri a Solanas mentre faceva il bagno a pochi metri dalla riva. Severo Atzeri, 45 anni, invalido civile di Sinnai, era in compagnia dei familiari che lo seguivano dalla riva. Aveva appena raggiunto le boe di sicurezza quando si è sentito male. Un cognato lo ha raggiunto dopo poche bracciate e lo ha trascinato in spiaggia. L'uomo era ancora vivo: è morto poco prima dell'arrivo dei soccorritori.

MACOMER

Scommesse, chiusa l'agenzia

Un'auto della Finanza

» A PAGINA 29

BOSA

I sindaci occupano l'ospedale

I sindaci della Planargia (LUCIANI)

» A PAGINA 27

Cagliari. Tragedia sfiorata in Piazza Giovanni XXIII: la donna è ferita Ruba l'auto e trascina la proprietaria sull'asfalto

Quinto

SEI UN DIPENDENTE?

Hai bisogno di un prestito? Vuoi rinnovare la tua cessione del quinto? Hai avuto protesti o disguidi? **NESSUN PROBLEMA!**

Basta la tua busta paga e la tua firma fino a **60.000 euro** in 120 mesi

848.001052

Nuova apertura a **CAGLIARI**
Viale Bonaria 56 (1° piano)
Tel.070.2358613 - 070.2358615 - 346.8290175
quintosardegna@gmail.com

Ha visto un giovane salire sulla sua auto e non ci ha pensato su un istante: si è aggrappata allo sportello per tentare di fermare il ladro. Una cinquantenne è stata trascinata sull'asfalto per alcune decine di metri. Poi ha mollato la presa, guardando la vettura allontanarsi. La rapina è andata in scena la scorsa notte in via Boiardo, a due passi da piazza Giovanni XXIII a Cagliari. La donna, che ha riportato ferite lievi, aveva lasciato l'auto con il motore acceso per pochi istanti, il tempo necessario per buttare la spazzatura nel cassonetto.

SANTADI

Picchia la moglie: arrestato

» A PAGINA 25

» VERCELLI A PAGINA 16

TELEVISIONE

Riparte X Factor: c'è un po' di Radiolina

Fra i protagonisti della nuova edizione del programma televisivo (che riparte oggi) X Factor c'è anche un pezzetto di Sardegna grazie ai Borghi Bros (nella foto), i musicisti autori della sigla di Radiolina.

» NELL'INSERTO

Sassari. Un operaio rumeno arrestato alcune ore dopo l'incidente Ubriaco travolge e uccide motociclista, poi fugge

Alla guida ubriaco, ha travolto e ucciso un motociclista ed è scappato a piedi nella notte, per le campagne della periferia di Sassari. Mihai Mititelu, un operaio rumeno di 42 anni, è stato arrestato poche ore dopo mentre vagava per le strade della zona industriale di Predda Niedda: dovrà difendersi dalle accuse di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. L'uomo con la sua auto ha falciato la Suzuki 1000 guidata da Stefano Demartis, 32 anni, sassarese, che procedeva nella corsia opposta.

VOLO RYANAIR

Cagliaritari bloccati a Parigi

» A PAGINA 16

» GAROFALO A PAGINA 31

Quinto

PENSIONATO INPS o INPDAP?

Ti finanziamo fino a **50.000 euro**

Basta solo il tuo certificato di pensione e la tua firma

848.001052

Nuova apertura a **CAGLIARI**
Viale Bonaria 56 (1° piano)
Tel.070.2358613 - 070.2358615 - 346.8290175
quintosardegna@gmail.com